



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, 1 – Tel. 0785-790800 Fax 0785-72895 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

SETTORE TECNICO

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE

RIQUALIFICAZIONE ISOLATO 17

DISCIPLINARE DI GARA

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta in un unico grado ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006, Titolo IV del D.P.R. 21.12.1999 n°554 e s.m.i. e della L.R. n° 5/2007, aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 16 del presente Disciplinare di gara.

La normativa di riferimento e' quella stabilita dall'art. 108 del D.lgs. n.163/2006, dall'art. 58 del D.P.R. 21.12.1999 n° 554 e dalla L.R. n°5/2007.

Gli elaborati devono essere presentati rigorosamente in forma anonima.

L'idea o le idee premiate con somme di denaro sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono, qualora ritenuto opportuno, essere poste a base di un successivo concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, art. 108, comma 5, del D.lgs. n.163/2006. La Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere a successive fasi progettuali rispetto alla presente fase concorsuale.

Nessuno compenso o rimborso alcuno è dovuto dall'Amministrazione ai concorrenti per la loro partecipazione alla procedura di Concorso.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

L'area di concorso è articolata attraverso due ambiti contigui alla Via Sardegna, che insieme costituiscono una porzione urbana significativa della città di Macomer:

- il primo individuato dal grande isolato delimitato dalle vie Uguaglianza, Lombardia e Sardegna oltre che dalla Piazza della Vittoria;
- il secondo definito dalla piazza tra le vie Sardegna, S. Satta ed il Largo F. Ciusa, derivata dalla demolizione del vecchio mercato civico.

La piazza insiste su un parcheggio coperto, realizzato su un solo livello a doppia altezza, parcheggio al quale si può accedere pedonalmente anche dalla piazza, mentre l'accesso carrabile avviene esclusivamente dalla via Uguaglianza, attraversando l'isolato oggetto di concorso.

La piazza, nonostante la recente realizzazione, necessita di una sostanziale ricomposizione formale, con l'obiettivo di integrare alcuni elementi che ne consentano una fruibilità più ampia rispetto a quella odierna, prevedendo un incremento della dotazione di verde e di spazi che

possano essere coperti temporaneamente, anche ai fini di un uso diversificato in funzione della stagione.

L'isolato tra le vie Uguaglianza, Lombardia e Sardegna, che si affaccia con una delle sue testate d'angolo anche sulla Piazza della Vittoria, fulcro del tessuto urbano, è limitato ad ovest dalla strada ferrata delle FdS, che in quel tratto corre parallelamente alla via Lombardia, costituendo di fatto una vera e propria frattura urbana.

L'isolato è in parte di proprietà pubblica (l'area libera che dalla Via Uguaglianza da accesso al parcheggio coperto) ed in parte privata (residenze, servizi ed ampie superfici inedificate), costituisce quindi un tassello urbano di straordinaria importanza per la città, la sua ricomposizione ha come obiettivo basilare la ricucitura sostanziale tra parte storica della città, che si affaccia su Piazza della Vittoria - Corso Umberto e la parte della prima espansione che salta ad ovest la linea ferrata delle FdS.

Il concorrente dovrà interpretare lo stato dei luoghi, l'articolazione tra vuoti e pieni, e le relazioni di sistema che producono insieme l'isolato e la piazza, proponendo, con riferimento ai parametri definiti dagli strumenti urbanistici della città, ovvero soluzioni comunque compatibili con le prescrizioni urbanistiche, eventualmente in variante, coerenti con le norme urbanistiche regionali, soluzioni che riterrà opportune al fine di consentire:

- una integrazione organica della piazza con il sistema urbano limitrofo, realizzata anche attraverso la ridefinizione delle funzioni e delle dotazioni;
- l'utilizzo del doppio volume dei parcheggi coperti a fini compatibili;
- la ricomposizione dell'isolato tra le vie Uguaglianza, Lombardia e Sardegna, prevedendo quelle funzioni, pubbliche e private, capaci di rinnovare realmente il sistema urbano;
- la caratterizzazione della proposta urbanistico/architettonica attraverso elementi di sostenibilità energetica ed ambientale oltre che economica e sociale.
- Fattibilità economica anche con innovazioni nell'individuare forme di autofinanziamento

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- uno schema planivolumetrico organico, ove siano definiti i rapporti tra aree, volumi e funzioni proposte, ed insieme siano risolte le relazioni con il contesto urbano in cui si collocano;
- una proposta urbanistico/architettonica per il sistema costituito dalla piazza e dall'isolato, dalla quale possano essere sviluppati successivi livelli di progettazione.

Il progetto / proposta dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica (massimo 10 pagine formato A4 su un unico fronte);
- Tavole grafiche in scala libera (massimo 3 tavole formato A1 su supporto rigido);
- Stima sommaria dei costi e quadro economico generale dell'intervento, esclusivamente per la parte pubblica (massimo 5 pagine formato A4 su un unico fronte);
- Quaderno tecnico (massimo di 6 pagine formato A3 su un unico fronte);
- Riproduzione ridotta delle tavole grafiche (in formato A3 su cartoncino).

L'importo complessivo definito per la realizzazione delle opere, relativo ai soli interventi pubblici, non dovrà essere superiore a € 3.000.000,00, I.V.A. e spese tecniche incluse.

È facoltà del concorrente definire una proposta progettuale che superi il limite di spesa precedentemente indicato, dandone comunque adeguata motivazione ed individuando chiaramente nella proposta uno o più lotti funzionali contenuti nel limite complessivo di € 3.000.000,00 sopra definito.

Con il presente Concorso l'Amministrazione Comunale intende individuare un'idea progettuale tecnicamente valida che consenta di rispettare il miglior rapporto tra benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione dovrà essere impostata su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate; su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

L'idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi e si dovrà basare su soluzioni che tengano nel massimo conto le tematiche della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica.

In particolare le soluzioni compositive, architettoniche e tecniche individuate dovranno consentire di rispondere positivamente ai seguenti obiettivi:

- utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti;
- garanzia della qualità;
- qualità dell'illuminazione;
- Innovazioni architettoniche e tecnologiche;

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. Stralcio del P.U.C. vigente,
2. Planimetria dell'area di intervento,
3. Documentazione fotografica.

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Macomer al seguente indirizzo www.comune.macomere.nu.it Potrà, inoltre essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale previa consegna di un CD o chiave USB, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5 del presente Disciplinare;
- agli altri soggetti e raggruppamenti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.
- ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante art. 108, comma 2, del D. Lgs. n°163/2006.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti raggruppati dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "A.2" allegato, un soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente, singolo o raggruppato, potrà avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 del presente Disciplinare e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti esclusivamente all'interno del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

5. INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 554/1999 s.m.i..

Non possono altresì partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di Macomer anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della Commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La partecipazione al concorso avviene in forma esclusivamente anonima, secondo le modalità indicate al successivo art. 7 del presente Disciplinare.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (modello “A.1”);
- Per i raggruppamenti di qualunque forma, le società, i consorzi: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica dei singoli componenti (modello “A.2”);
- Per i raggruppamenti di qualunque forma, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere allegata una dichiarazione di individuazione e nomina del Capogruppo (modello “A.2”), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, dovrà inoltre essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell’Unione Europea di residenza.
- Per tutti i concorrenti, una dichiarazione (modello “B.1”) resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti, i loro eventuali consulenti e/o collaboratori dichiarano:
 - A.** di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 comma 1) e comunque che non sussistono motivi di incompatibilità alla partecipazione al concorso di cui all’art. 5 “INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI” del disciplinare di gara;
 - B.** di non essere incorso nei limiti alla partecipazione ai concorsi previsti all’art. 51 e 52 del D.P.R. n.554/99;
 - C.** che il/i sottoscritto/i non partecipa/no al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), ovvero contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria;
 - D.** che non sussistono, a carico del concorrente e dei suoi eventuali consulenti e/o collaboratori, le cause di incompatibilità indicate nel bando e/o nel disciplinare di concorso;
 - E.** di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di concorso e negli altri documenti allegati;
 - F.** di accettare ed autorizzare l’Amministrazione ad esporre al pubblico il progetto presentato, a pubblicarlo od a consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, e citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - G.** di rilasciare l’autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Per tutti i concorrenti, singoli o raggruppati, dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con l’indicazione del motto progettuale, di max cinque parole, secondo il modello “C.1”.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo dovranno essere accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

7. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 pagine compresa la copertina, in formato A4 su un unico fronte;
- Tavole grafiche, in scala libera e nel numero massimo di tre, in formato A1 su supporto rigido tipo forex ecc., contenenti le rappresentazioni planimetriche/grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale, nello specifico:
 - Inquadramento dell'assetto planivolumetrico dell'area di progetto, elementi di ricomposizione urbana;
 - Piante sezioni e prospetti in scala idonea a rappresentare l'idea progettuale del concorrente;
 - Simulazioni dell'intervento sia in luce diurna sia in luce notturna;
 - Rappresentazioni in forma grafica libera di aspetti particolari del progetto e delle soluzioni tecniche proposte;
- Stima sommaria dei costi e quadro economico, che illustri i costi dell'intervento proposto (esclusivamente per la parte pubblica). Detto documento dovrà essere contenuto in un numero massimo di 5 pagine compresa la copertina, in formato A4 su un unico fronte;
- Quaderno tecnico che illustri, attraverso schemi grafici, immagini, testi o quanto altro ritenuto utile dal concorrente, gli elementi fondamentali dell'idea progettuale, contenuta in un numero massimo di 6 pagine compresa la copertina, in formato A3 su un unico fronte;
- Riproduzione ridotta delle tavole grafiche, in formato A3, su cartoncino.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica, più una copia in formato digitale su idoneo supporto CD/DVD, con le immagini avente risoluzione di almeno 300 dpi, secondo le modalità riportate all'art. 8 del presente Disciplinare.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione della propria proposta progettuale, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nelle scale ritenute più idonee.

Gli elaborati dovranno essere assolutamente anonimi, contraddistinti esclusivamente dal motto prescelto dal concorrente, costituito da max cinque parole, non potranno in alcun modo, pena l'esclusione, recare informazioni o segni identificativi che possano violare l'anonimato.

Tutti gli elaborati presentati e premiati con somme in denaro diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire un plico generale contenente altri tre plichi, relativi rispettivamente alla proposta progettuale di cui all'art. 7 (busta 1), alla documentazione di iscrizione al concorso di cui all'art. 6 del presente Disciplinare (busta 2), oltre alla individuazione del concorrente (busta 3).

Il plico generale dovrà essere assolutamente anonimo, opaco, opportunamente sigillato e dovrà riportare la seguente dicitura:

“CONCORSO D'IDEE ISOLATO 17”

Tale plico generale non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti, lo stesso quale mittente dovrà riportare esclusivamente il motto prescelto dal concorrente.

All'interno del plico generale dovranno essere inserite:

- La **busta 1** recante la dicitura **“PROGETTO”** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, idoneamente sigillata e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 7 ad esclusione del CD/DVD, senza alcun nominativo o segno di riconoscimento;
- La **busta 2** recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE”** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, idoneamente sigillata, senza alcun nominativo o segno di riconoscimento, dovrà contenere la documentazione di concorso, precisamente:
 1. nel caso di concorrente singolo, la richiesta di partecipazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza o dei legali rappresentanti, sottoscritta con firma leggibile (modello “A.1”);
 2. nel caso di concorrente raggruppato, la richiesta di partecipazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza dei legali rappresentanti, dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello “A.2”) ed indicazione del giovane professionista abilitato da meno di cinque anni;
 3. per tutti i concorrenti, dichiarazione (modello “B.1”) resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti, i loro eventuali consulenti e/o collaboratori:
 - A. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.38 comma 1) e comunque che non sussistono motivi di incompatibilità alla partecipazione al concorso di cui all'art.5 “INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI” del disciplinare di gara;
 - B. di non essere incorso nei limiti alla partecipazione ai concorsi previsti all'art.51 del D.P.R. n.554/99;
 - C. che il/i sottoscritto/i non partecipa/no al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), ovvero contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria;
 - D. che non sussistono, a carico del concorrente e dei suoi eventuali consulenti e/o collaboratori, le cause di incompatibilità indicate nel bando e/o nel disciplinare di concorso;
 - E. di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di concorso e negli altri documenti allegati;
 - F. di accettare ed autorizzare l'Amministrazione ad esporre al pubblico il progetto presentato, a pubblicarlo od a consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, e citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - G. di rilasciare l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

4. num. 1 CD o DVD contenente gli elaborati progettuali in versione digitale, e precisamente:
- Relazione descrittiva e Stima sommaria dei costi e quadro economico, in formato .pdf;
 - riproduzione delle tavole progettuali in formato .tif o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi);
 - riproduzione del quaderno tecnico (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi).
- La **busta 3** recante la dicitura “**MOTTO PROGETTUALE**” dovrà essere anonima, opaca, chiusa, idoneamente sigillata e dovrà contenere:
- Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, sottoscritta dal concorrente o dai componenti il raggruppamento, con l'indicazione del motto progettuale, di massimo cinque parole, secondo il modello “C.1” allegato al Bando.

I plichi, debitamente sigillati, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Macomer, Ufficio Protocollo, C.so Umberto, - cap. 08015

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

“**CONCORSO D'IDEE ISOLATO 17**, quale mittente dovrà essere indicato esclusivamente il motto prescelto dal concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.). l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato **tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 31/12/2010**, farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Macomer

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Macomer, Ufficio Tecnico Ing. Alessandro Naitana Telefono 0785-790813 Fax 0785-790810 -

Posta elettronica: settore.tecnico@pec.comune.macomer.nu.it

Indirizzo Internet Ente aggiudicatore (URL): www.comune.macomer.nu.it

tassativamente entro il giorno 10/12/2010.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura “**RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE – ISOLATO 17**

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che

sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso www.comune.macommer.nu.it entro giorni 3 (tre) dalla ricezione del quesito.

La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Pubblicazione del bando di concorso: **14/09/2010**
- Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: **10/12/2010**
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte: entro le ore 12:00 del **31/12/2010**
- Nomina della Commissione Giudicatrice: entro il **10/01/2011**
- La procedura concorsuale di gara si svolgerà il giorno **18/01/2011 alle ore 10.00**
- Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il **15/02/2011**

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel Bando e nel presente Disciplinare, la mancata ottemperanza a quanto in essi stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati e dei materiali presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni, sono fatti salvi tutti i diritti. Il riferimento operato nel Bando e nel Disciplinare di concorso al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, alle norme di regolamento ed alla L.R. n. 5/2007 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale via Sassari n° 17 CAGLIARI.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: i ricorsi avverso la presente procedura concorsuale possono essere notificati alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara potrà essere notificato ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara d'appalto.

12. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione dei progetti premiati ai primi tre posti, la cui proprietà viene acquisita dal Comune di Macomer, tramite il pagamento dei relativi premi in denaro.

I concorrenti con la partecipazione al concorso, autorizzano il Comune di Macomer ad esporre al pubblico i progetti presentati, ne consentono inoltre la pubblicazione e/o l'utilizzo a copi di promozione culturale.

Gli elaborati di concorso, ad esclusione di quelli costituenti le proposte premiate con somme in denaro, potranno essere ritirate dai concorrenti entro novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione definitiva della graduatoria concorsuale, trascorsi i quali gli elaborati rimarranno proprietà del Comune di Macomer

Nessuno compenso o rimborso alcuno è dovuto dalla Amministrazione ai concorrenti per la loro partecipazione alla procedura di Concorso.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

- mancanza del rispetto delle norme del Bando e/o del Disciplinare atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
- mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti dal Bando e/o dal Disciplinare;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e/o le dichiarazioni.

14. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà composta da n. 5 membri, più n. 2 supplenti, scelti tra esperti del settore individuati dalla Amministrazione, alle procedure di gara presenzierà un segretario verbalizzante che non parteciperà alla valutazione delle proposte.

La nomina della commissione avverrà, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, con determina del Responsabile del Procedimento successivamente alla data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente Disciplinare.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di almeno n. 5 componenti.

La commissione del concorso valuterà la qualità progettuale delle proposte con riferimento alle indicazioni della presente procedura concorsuale, con stretto riferimento ai criteri di cui all'art. 16 del presente Disciplinare.

I lavori della commissione giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE.

I lavori della commissione dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente Disciplinare, salvo proroghe che verranno tempestivamente comunicate nel sito istituzionale del Comune di Macomer.

I lavori della stessa saranno custoditi presso il palazzo municipale, di essi sarà redatto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà, in seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Comune, con un preavviso di almeno dieci giorni, all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei requisiti e delle dichiarazioni, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi.

In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. La decisione della Commissione non ha carattere vincolante per l'Ente banditore.

16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente Disciplinare, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità ed organicità del progetto, peculiarità urbanistiche ed architettoniche, relazioni ed elementi di assetto urbano (fino a 30 punti);
- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento al rinnovamento delle funzioni e dei servizi proposti (fino a 30 punti);
- valutazione della fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo a modelli organizzativi e gestionali, qualità dei servizi, articolazione del traffico, fruizione degli spazi aperti e chiusi, ecc. (fino a 20 punti);
- aspetti di innovazione e sostenibilità dell'intervento, dal punto di vista tecnologico, ambientale (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali, risparmio delle risorse, durabilità, ecc) (fino a 20 punti);

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Relativamente agli elementi di valutazione di natura qualitativa, la Commissione adotta la metodologia basata sul "confronto a coppie".

17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- **n.1 premio di € 6.000,00 (seimila/00) al primo classificato;**
- **n.1 premio di € 3.000,00 (tremila/00) al secondo classificato;**
- **n.1 premio di € 1.000,00 (mille/00) al terzo classificato.**

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio. In caso di *ex-aequo* per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Macomer e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

18. PRIVACY

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

Il Comune di Macomer si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del

Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Il bando/ disciplinare di Gara è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Macomer e sul sito internet del Comune di Macomer;
- sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il bando/disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali delle Province della Regione Sardegna.

21. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Alessandro Naitana